



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 25/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque del mese di luglio in Pabillonis e nella solita sala delle adunanze alle ore 10.20.00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione **ordinaria** di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	P	A		P	A
GARAU ALESSANDRO	X		TUVERI ROMINA	X	
MAMUSA SIMONETTA	X		MATTA ALDO		X
FRAU ROBERTO	X		MURGIA MAURO		X
PISANU CINZIA	X		SIDA LUIGI	X	
CARA NICOLA		X	CRUCCU MARIA CRISTINA		X
FRONGIA FIORELLA	X		LISCI CLAUDIO SIMONE		X
SANNA RICCARDO	X		OLIVA ELISABETTA	X	
PORCU OSVALDO	X		COLLU FEDERICO		X
PIRAS ROBERTO	X				

Presenti n. 11

Assenti n. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Presidente Consiglio Mamusa Simonetta - Presidente

Assiste il Segretario Comunale Pishedda Dott.ssa Anna Maria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'argomento viene illustrato dall'Assessore Pisanu;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento IUC, approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n.12, *immediatamente eseguibile*, il quale:

- all'articolo 12 - Capitolo TARI, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;
- all'articolo 7 comma 2 - Capitolo disciplina generale IUC, demanda al Consiglio Comunale la definizione delle scadenze della TARI contestualmente all'approvazione dei coefficienti della tassa;
- all'articolo 16 comma 3 – Capitolo TARI, demanda al Consiglio Comunale di stabilire per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, il dato convenzionale degli occupanti in mancanza di quello indicato dall'utente

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 16.07.2013 avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE "TARES" ANNO 2013", in particolare il punto in cui l'amministrazione opta per l'applicazione dei coefficienti previsti per i comuni sopra i 5000 abitanti;

Valutata la necessità di confermare anche per l'anno 2014 tale opzione di elaborazione di calcolo al fine della determinazione dei coefficienti TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n 15, *immediatamente eseguibile*, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di €. 278.236,87, *così ripartiti*:

COSTI FISSI € 96.723,22

COSTI VARIABILI € 181.513,65

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con il piano finanziario TARI;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio¹;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che in applicazione degli articoli dal 22 al 25 del Regolamento IUC – Capitolo TARI, possono essere applicate le agevolazioni per:

- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 15%;
- b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 15%;
- c) abitazione occupate da nuclei familiari con cinque e più componenti riduzione del 20%;
- d) Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 % della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita;
- e) La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 30% ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare.
- f) La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, previa stipula di apposita convenzione con ditta specializzata nel settore, nonché rilevabile da specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero e da comprovata documentazione

La riduzione fruibile, in ogni caso è determinata in una misura del 30% per le attività di seguito elencate :

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – Categoria 22
 - Bar, caffè, pasticcerie - Categoria n.24
- g) La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta nella misura del 30% per le attività sulle quali il tributo incide maggiormente, di seguito elencate :
 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – categoria 22
 - Bar, caffè, pasticcerie - Categoria n.24
 - Supermercati generi alimentari - Categoria n.25
 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio - Categoria n.27

Preso atto che la copertura di tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono disposte attraverso apposite autorizzazioni di spesa assicurate attraverso il ricorso a risorse derivante dalla fiscalità generale del comune, iscritte all'Intervento 1.01.01.08 dello schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Ritenuto congruo definire in n. 2 occupanti come dato convenzionale in mancanza di quello indicato dall'utente per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti;

**L'Assessore Pisanu propone di fissare le scadenze per il pagamento della TARI nelle seguenti date:
30 Novembre, 31 Gennaio , 31 Marzo e 31 Maggio**

.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se*

approvate successivamente all' inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto l'art. 1 comma 1 della Legge 68 del 05.05.2014 di conversione con modificazioni del DL 16 del 06.03.2014, che introduce l'art. 2 bis che testualmente recita: “Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014”;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale dispone che le deliberazioni relative ai regolamenti in materia tributaria, nonché le deliberazioni di approvazione di aliquote debbano essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Il Consigliere Sida: Contesta le scadenze indicate in quanto la popolazione negli stessi mesi deve pagare anche altri tributi . Sentiti i pareri dei consiglieri presenti in aula viene quindi concordato che le scadenze cadranno nei mesi di Novembre – Gennaio, Marzo e Maggio.

Con voti favorevoli 10 e contrari 1 (Sida).

DELIBERA

Di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 12 del relativo Regolamento IUC – Capitolo Tari, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Di stabilire, ai sensi degli articoli da 22 a 25 del Regolamento IUC – Capitolo TARI, le seguenti agevolazioni:

- h) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 15%;
- i) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 15%;
- j) abitazione occupate da nuclei familiari con cinque e più componenti riduzione del 20%;
- k) Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 % della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita;
- l) La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 30% ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare.
- m) La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, previa stipula di apposita convenzione con ditta specializzata nel settore, nonché rilevabile da specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero e da comprovata documentazione

La riduzione fruibile, in ogni caso è determinata in una misura del 30% per le attività di seguito elencate :

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – Categoria 22
 - Bar, caffè, pasticcerie - Categoria n.24
- n) La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta nella misura del 30% per le attività sulle quali il tributo incide maggiormente, di seguito elencate :
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie – categoria 22
 - Bar, caffè, pasticcerie - Categoria n.24
 - Supermercati generi alimentari - Categoria n.25
 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio - Categoria n.27

Di dare atto che il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, sarà iscritto nella risorsa 1.02.007 dello schema di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2014;

Di dare atto che le agevolazioni verranno finanziate con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all' Intervento 1.01.01.08 dello schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2014;

Di definire in n. 2 occupanti come dato convenzionale in mancanza di quello indicato dall'utente per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti;

Di individuare le scadenze per il pagamento della Tari nelle date di seguito indicate

- 30 Novembre
- 31 Gennaio
- 31 Marzo
- 31 Maggio
- **Di** trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione il cui esito è il seguente: con voti favorevoli 10 e contrari 1 (Sida);

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 02/07/2014

IL RESPONSABILE
F.TO ANNA MARIA FANARI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 02/07/2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO PRESIDENTE CONSIGLIO SIMONETTA
MAMUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/07/2014 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **07/08/2014** al **21/08/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 07/08/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 21/08/2014

IL RESPONSABILE
F.TO MARCO TUVERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pabillonis, 07.08.2014

RESPONSABILE
MARCO TUVERI

TARI 2014 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE**Parte fissa**

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	Quf	TFd(n)
1	284	30.291,27	0,81	0,632	0,512
2	279	32.989,06	0,94	0,632	0,595
3	259	31.499,91	1,02	0,632	0,645
4	220	27.561,99	1,09	0,632	0,689
5	61	7572,56	1,10	0,632	0,696
6 o più	26	3215,60	1,06	0,632	0,670

TARES 2013 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE**Parte variabile**

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb	Quv	Cu	TVd(n)
1	284	30.291,27	1,00	370,40	€ 0,18	66,67
2	279	32.989,06	1,80	370,40	€ 0,18	120,00
3	259	31.499,91	2,30	370,40	€ 0,18	153,35
4	220	27.561,99	3,00	370,40	€ 0,18	200,02
5	61	7572,56	3,60	370,40	€ 0,18	239,76
6 o più	26	3215,60	4,10	370,40	€ 0,18	273,35

TARES 2013 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE**Parte fissa**

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kc	Qapf	Tf(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	1.861,00	0,630	0,8109	0,511
2	Cinematografi e teatri		0,00	0,00	0,00	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	11	2.163,00	0,440	0,8109	0,357
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	138,00	0,740	0,8109	0,600
5	Stabilimenti balneari		0,00	0,00	0,00	0,478
6	Esposizioni, autosaloni	2	246,00	0,570	0,8109	0,462
7	Alberghi con ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00
8	Alberghi senza ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00
9	Case di cura e riposo		0,00	0,00	0,00	0,00
10	Ospedale		0,00	0,00	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	24	1.798,00	1,170	0,8109	0,949
12	Banche ed istituti di credito	2	241,00	0,790	0,8109	0,641
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8	892,00	1,130	0,8109	0,916
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	273,00	1,500	0,8109	1,216
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,00	0,00	0,00	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli		0,00	0,00	0,8109	1,160
	- idem utenze giornaliere		0,00	0,00	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4	147,00	1,500	0,8109	1,216
18	Attività artigianali tipo botteghe:	5	184,00	0,905	0,8109	0,734

	falegname, idraulico, fabbro, elettricista					
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	167,00	1,145	0,8109	0,928
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	681,00	0,685	0,8109	0,555
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2	215,00	6,840	0,8109	5,547
	- idem utenze giornaliere		0,00	0,00	0,00	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie		0,00	0,00	0,00	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	10	1.259,00	4,960	0,8109	4,022
	- idem utenze giornaliere		0,00	0,00	0,00	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12	1.598,00	2,000	0,8109	1,622
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	196,00	7,830	0,8109	6,349
28	Ipermercati di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00
	- idem utenze giornaliere		0,00	0,00	0,00	0,00
30	Discoteche, night-club		0,00	0,00	0,00	0,00

TARES 2013 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

Parte variabile

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kd	Tot mq * Kd	Cnu	Tv(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	1.861,00	4,750	8.840	0,181	0,858

2	Cinematografi e teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	11	2.163,00	3,550	7.679	0,181	0,641
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	138,00	6,040	834	0,181	1,090
5	Stabilimenti balneari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	2	246,00	4,035	993	0,181	0,728
7	Alberghi con ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Alberghi senza ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Case di cura e riposo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Ospedale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	24	1.798,00	9,100	16.362	0,181	1,643
12	Banche ed istituti di eredito	2	241,00	5,565	1.341	0,181	1,005
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8	892,00	8,700	7.760	0,181	1,571
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	273,00	11,050	3.017	0,181	1,995
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- idem utenze giornaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4	147,00	11,830	1.739	0,181	2,136
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5	184,00	7,955	1.464	0,181	1,436
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	167,00	10,060	1.680	0,181	1,816
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	681,00	6,055	4.123	0,181	1,093
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	2	215,00	60,215	12.946	0,181	10,872

	mense, pub, birrerie						
	- idem utenze giornaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	10	1.259,00	43,630	54.930	0,181	7,877
	- idem utenze giornaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12	1.598,00	17,600	28.125	0,181	3,178
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	196,00	68,915	13.507	0,181	12,442
28	Ipermercati di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- idem utenze giornaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	Discoteche, night-club		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00